



Il Ministro della cultura

Premio Nazionale per la Traduzione alla Casa editrice Istituto Italiano di cultura a Parigi

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative a favore del settore delle traduzioni ed è stata ricostituita la Commissione per i premi al traduttore, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 maggio 1973;

VISTI i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991 e 13 aprile 1994 relativi alla determinazione dei criteri per il conferimento dei premi nazionali per la traduzione;

VISTO il decreto ministeriale 12 febbraio 2026, n. 76, recante “*Nomina della Commissione per i Premi nazionali per la Traduzione 2024*”;

VISTO il parere espresso dalla Commissione nella seduta plenaria del 6 luglio 2026, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l’edizione 2024;

DECRETA

Per la categoria Premi maggiori, alla Casa editrice Istituto Italiano di Cultura di Parigi è conferito il “Premio nazionale per la traduzione”, per l’anno 2024, destinato a un editore straniero per opere in italiano o in dialetto tradotte in altre lingue, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

“Si è inteso premiare l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi, nella sua duplice natura, istituzionale ed editoriale-territoriale, in particolare per la collana di studi e testi di letteratura italiana pubblicata dai Cahiers de l’Hôtel de Galliffet, edita dall’Istituto stesso www.cahiersgalliffet.com e con sede nella capitale francese.

La collana dei “*Cahiers de l’Hôtel de Galliffet*” è stata creata nel dicembre 2003 su impulso di Paolo Grossi, che ne è tuttora Direttore editoriale. L’obiettivo è quello di pubblicare traduzioni in francese di testi di autori italiani, non solo letterari, così come indicato chiaramente nella loro missione, rivolta al pubblico francese “*una collana che si propone di scoprire o riscoprire, in traduzione francese, opere di autori della letteratura italiana contemporanea, a partire dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri. I lettori potranno così conoscere titoli rari e spesso inaccessibili perfino in Italia*”.

Sono state finora tradotte opere che spaziano dalle poesie di Anna Maria Ortese ai saggi di Nicola Chiaromonte, passando per i testi in prosa di Piero Jahier o per le memorabili pagine di Antonio Delfini su *La Certosa di Parma/La Chartreuse de Parme*, fino a giungere, più recentemente, alla pubblicazione di alcuni testi autobiografici di Antonio Tabucchi (*Tabucchi par lui-même*, 2019). Le edizioni sono state tutte affidate a traduttori e traduttrici di chiara fama oggi attivi in Francia quali Carole Cavallera, Lise Caillat, Marguerite Pozzoli e Muriel Gallot, con curatela di noti specialisti.

La Commissione intende premiare la notevole e costante attività con cui la casa editrice si è attenuta alla propria missione. Questa valutazione è sorretta da due motivi: innanzitutto il campo di azione



Il Ministro della cultura

editoriale concerne esclusivamente la traduzione dall'italiano in francese e, in secondo luogo, la casa editrice si avvale della collaborazione con la prestigiosa Presses universitaires de France PUF, con una distribuzione attuata attraverso LIBREST, rete di librerie indipendenti nell'area di Parigi. Si premia, altresì, la formula editoriale di connessione interculturale particolarmente congrua alla divulgazione della cultura italiana, nel contesto francese, quale modello potenzialmente ripetibile in altre nazioni”.

Roma, 25 settembre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT